



Classici moderni della valutazione

Dipartimento RISMES dell'Università di Roma "La Sapienza"

Le revisioni sistematiche per lo sviluppo di politiche basate sulle
'evidenze': analisi dei principali approcci e prospettive

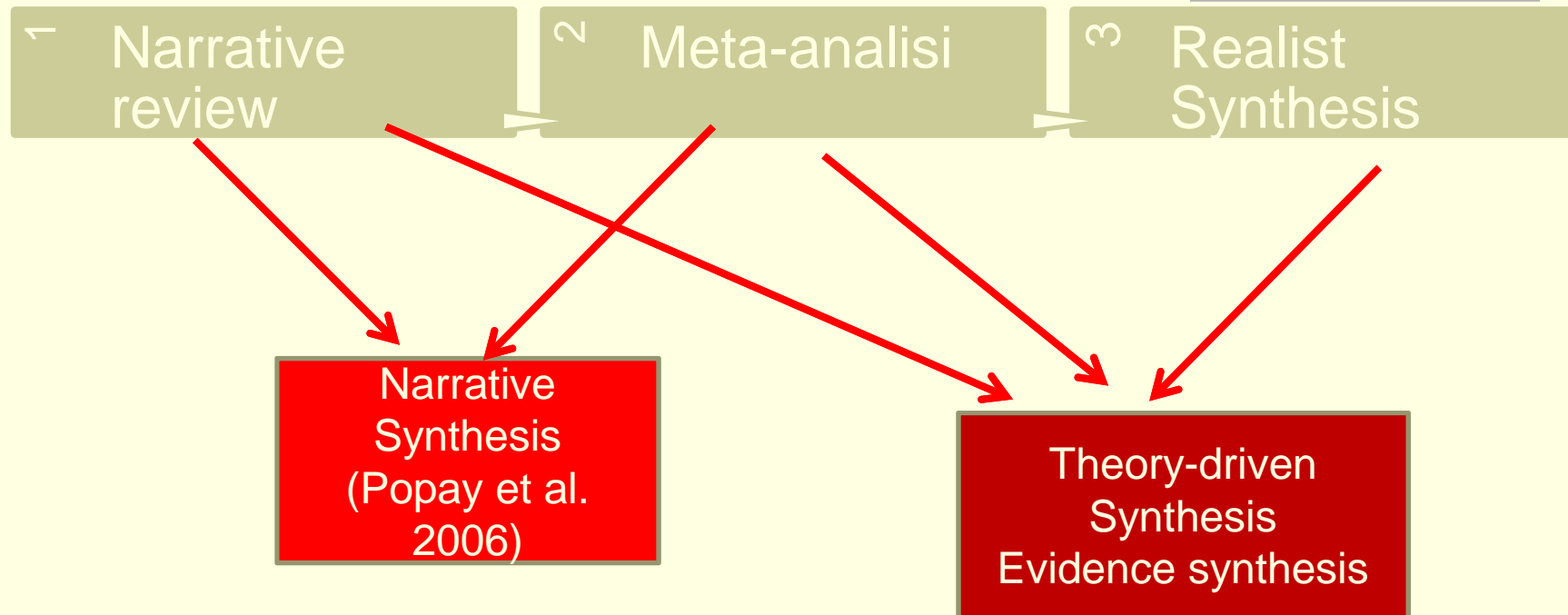
III° LABORATORIO: LA SINTESI REALISTA

di Liliana Leone*

*CEVAS V.Calpurnio Fiamma 9, 00175 Roma. Tel 0676900111 - 3494210845

E-mail leone@cevas.it - Sito www.cevas.it

Approcci delle Review sistematiche e principali paradigmi



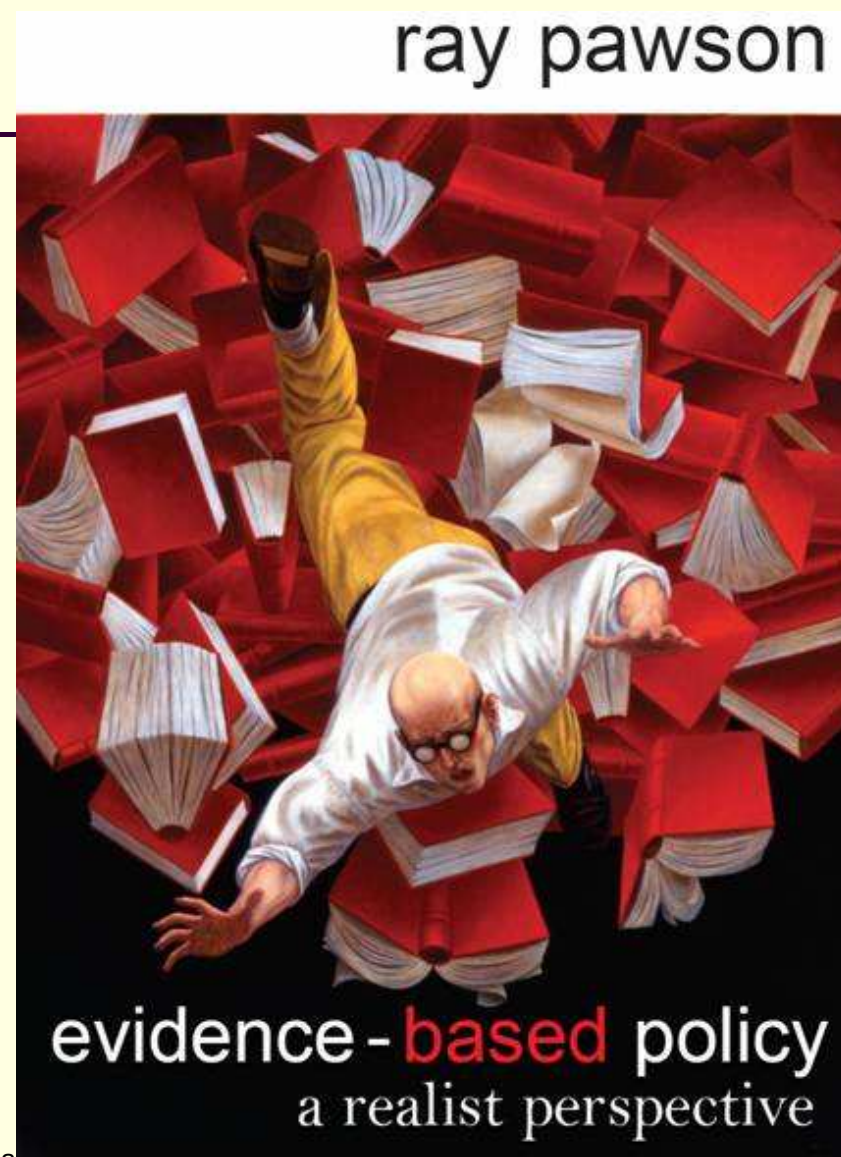
Dimensioni alla base dei diversi approcci di sintesi delle evidenze tratte dalla ricerca

- **Oggetto:** trattamento – intervention v/s programma complesso v/s implementation research v/s programma in diverse aree di policies o famiglia di meccanismi (es. Blaming & shaming)
- **Diverso genere di quesiti:** effect size - what works..... v/s ‘in Which circumstances, for ‘Whom, Why,How’ v/s fattori di rischio o protettivi
- **Fonti e studi primari** presi in considerazione: intervention (RCTs, quasi-esperimenti, longitudinali, cross-sectional, solo ricerche qualitative), ricerche, documentazione
- **Concezioni di causalità:** ‘sequenziale’, configurazionale, ‘generativa’
- **Caratteristiche del processo di review:** predefinito e sistematico v/s iterativo e indiziario (Realist Synthesis Pawson 2006, Gough 2010)

La proposta della sintesi realista

Problemi metodologici delle review rispetto i processi di cumulazione delle conoscenze

- Debole utilità per i *policy maker* e gli altri utilizzatori (professionisti, operatori) nel caso di programmi complessi



'Realist synthesis' in una slide

METAFORA CHIAVE


- Unità di analisi è la *teoria del programma*
- Dati primari indagati in relazione a ciò che rilevano circa la *teoria del programma*
- Scopo della review è testare e rifinire la *teoria del programma*

SEQUENZA TECNICA

- **Selezione dei quesiti** 'theory elicitation'
- **Ricerca** come 'theoretical sampling'
- **Apprezzamento della Qualità** 'theory testing potential'
- **Estrazione dei dati** come 'confronto della teoria con le evidenze'
- **Sinthesi** come 'theory refinement'
- **Disseminazione come produzione** di 'teoria di medio-raggio'.

Livello di astrazione: una intera famiglia di programmi

La Realist Synthesis genera proposizioni relativamente a un classe di interventi, che dovrebbero essere



Più specifiche di una 'master metaphor'

Ad un livello di specificità di 'medio raggio' identificando un rimedio generale per una ampia classe di problemi

Meno 'pecifiche di un 'modello logico' che cerca di includere tutte le forze che agiscono su un intervento.

La sintesi realista cambia l'unità di analisi della revisione. Poiché sono i «meccanismi dei programmi» a innescare il cambiamento, piuttosto che i programmi in quanto tali, basa la revisione sistematica sulle «famiglie di meccanismi» invece che sulle «famiglie dei programmi». Per Pawson sono i meccanismi gli ingredienti attivi degli interventi sociali, ed è necessario che vengano identificati e concettualizzati e poi eletti a luogo di confronto per l'intero esercizio.”

La proposta della Sintesi realista

- Unità di analisi è la *teoria del programma: I programmi sono teorie*
- L'analisi dei dati primari viene realizzata in funzione di quanto ci dicono circa la *teoria del programma*. Gli studi primari forniscono evidenze circa *l'utilità di tali teorie*
- Scopo della revisione è mettere alla prova e *rifinire la teoria del programma*

La sintesi realista come intende favorire politiche basate sull'evidenza?

*“La soluzione è composta di due parti, la prima delle quali consiste nel **cambiare l'unità di analisi** Poiché sono i «meccanismi dei programmi» a innescare il cambiamento, piuttosto che i programmi in quanto tali, è molto più ragionevole basare la revisione sistematica sulle «**famiglie di meccanismi**» invece che sulle «famiglie dei programmi». Sono i meccanismi gli ingredienti attivi degli interventi sociali, ed è necessario che vengano identificati e concettualizzati e poi eletti a luogo di confronto per l'intero esercizio.” (Pawson, 2002).*

Assunti sottostanti: caratteristiche dei programmi sociali complessi

- **In genere più di una teoria (o quasi-teorie) sottostante al programma** – ‘razionale’ implicito sugli effetti nei cfr dei diversi beneficiari.
- Concezione dei beneficiari come ‘attori’: l’intervento **implica l’agire delle persone, le intenzioni e le motivazioni.**
- L’intervento **consiste in una catena di steps o processi** Ad ogni fase l’intervento potrebbe funzionare come previsto o ‘far cilecca’. Tale catena di steps o processi è **spesso non lineare**; ad ogni stage essa implica negoziazioni e feedback.
- Gli interventi sono **incastonati nei sistemi sociali e il modo in cui funzionano è modellato dal contesto** (i.e. rendere pubbliche le performance di psichiatri oppure di chirurghi può produrre comportamenti diversi).
- Gli interventi sono **inclinati a modificazioni nel corso dell’implementazione** tramite un processo di adattamento e ‘embedding’ ai contesti locali.
- Gli interventi sono **sistemi aperti che si modificano grazie all’apprendimento** nel momento in cui gli stakeholders comprendono dati meccanismi.

Assunti sottostanti delle meta-analisi

- i **trattamenti sono concreti, circoscritti e riproducibili. Modello 'black box'**;
- i soggetti **beneficiari hanno un ruolo** prevalentemente **passivo** e i trattamenti funzionano in modo indipendente dal loro giudizio (v. controllare effetti placebo);
- **l'esperimento con gruppo di controllo randomizzato (RCT)** rappresenta la prova aurea;
- Per conoscere gli effetti è possibile **'aggregare'**, **'amalgamare'**, **'combinare'**, **'fondere'** i **risultati** dei singoli studi;
- Ciò implica l'esistenza di un **corpo ampio di ricerche – RCTs- dello STESSO programma-trattamento** 'somministrato' ad una popolazione data.
- gli **esiti** sono identificabili senza eccessiva ambiguità e sono ricodificabili attraverso variabili comuni;
- la revisione sistematica deve fornire elementi per una **generalizzazione** durevole.

I° Fase Identificazione dei quesiti della revisione: checklist

- **La Teoria del programma:** come si suppone che debba funzionare?
- **Ragionamenti degli stakeholders:** vi sono differenze nella comprensione e concezione della teoria del programma?
- **Negoziazioni e feedback nell'implementazione-** la teoria del programma in 'uso' tende a piegarsi, subisce adattamenti?
- **Influenze del contesto-** la teoria del programma funziona meglio con particolari soggetti, relazioni interpersonali, istituzioni e infrastrutture?
- **Storia del programma e interazione con altre politiche-** l'apparato che circonda la teoria la sostiene o l'ostacola?
- **Effetti attesi e inattesi a lungo termine -** la teoria si autosostiene o si auto neutralizza o produce effetti contrari (v.corsa alle armi nei programmi di riduzione del crimine- VCamere?)

Programmi candidati per un “livello intermedio” di generalizzazione

- “I programmi di denuncia pubblica “N & S” funzionano solo per il sottogruppo degli aspiranti insider.”
- “I programmi di prevenzione dei disordini sociali dovrebbero focalizzarsi sui punti caldi”
- “I programmi di prevenzione della criminalità dovrebbero indirizzarsi alla vittimizzazione ripetuta.”
- “Gli incentivi economici funzionano solo se riservati a quelle condizioni dove altruismo e interesse economico non sono pertinenti”
- I programmi di prevenzione nel campo della salute dovrebbero evitare informazioni allarmistiche.....

Il procedimento di una revisione guidata dalla teoria (1)

I° **Identificazione dei Quesiti della revisione** ‘theory elicitation’.

- Con i committenti e i decisori indagare come intendono utilizzare i risultati della review. Sviluppare una teoria approssimativa del programma, di come l'intervento si suppone debba funzionare. Analizzarne i presupposti teorici e ricostruire tramite l'analisi di fonti diverse un modello esplicativo di come il processo di attuazione del programma dovrebbe condurre agli outcomes previsti.

II° **Ricerca** intesa come ‘campionamento teorico’.

- Ricercare evidenze rispetto ai diversi nessi previsti dal programma; ogni studio può contribuire alla comprensione di parti delle “catene logiche”. Identificare l'evidenza offerta da questi studi ricordando che l'elemento chiave è l'originale interpretazione dell'autore la sua spiegazione dei risultati e non, invece, “i risultati” derivati da misure di outcome, osservazioni di processo, focus group, interviste, documenti etc.

III° **Ricerca e apprezzamento della qualità degli studi primari** attraverso una ‘messa alla prova della teoria’

- Fare una preliminare verifica in ciascun studio rispetto quanto le interpretazioni sono sostenute e giustificate dall'evidenza ricordando che vanno giudicate alla luce del paradigma con il quale sono state create. L'iniziale mappa di interpretazioni sarà costituita da un diverso grado di plausibilità e correttezza.

Il procedimento di una revisione guidata dalla teoria (2)

Questo processo di assorbimento delle diverse interpretazioni include il fatto che vengano dati dei giudizi sulla qualità degli studi. Esiste un'accettazione o rifiuto a più riprese dei risultati e delle interpretazioni degli stessi, ogni scelta va giustificata individualmente alla luce del pattern complessivo e della coerenza dei risultati. Il valore degli studi è determinato nel processo di sintesi.

IV° Estrazione dei dati come 'confronto tra teorie ed evidenze'

Sintetizzare le evidenze individuando pattern sottostanti le affermazioni esplicative. Identificare i processi individuati ad esempio nello studio A, che danno peso e giustificano gli outcome dimostrati nello studio B) e cosivvia. Combinare le evidenze tra diversi studi per produrre un insieme coerente di spiegazioni che non rappresentino la somma delle singole parti.

V° Sintesi dei dati come 'rifinitura della teoria'

- Ripetere il processo alla luce delle nuove informazioni e di un ampio numero di studi primari. Nuovi studi possono permettere di rifinire o apportare aggiustamenti al modello esplicativo precedentemente sviluppato. Modello esplicativo e non sommativo.

VI° Disseminazione dei risultati intesa come produzione di 'teorie di medio raggio'.



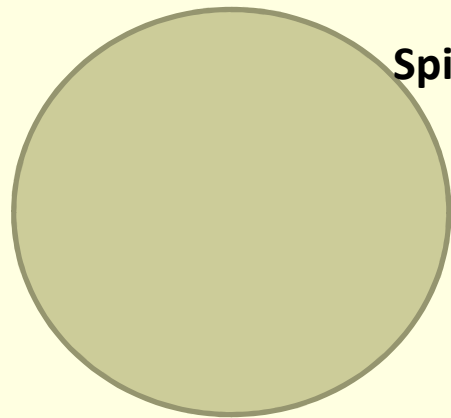
FASI della Sintesi realista

1 Identifying the review question	2 Searching for primary studies	3 Quality appraisal	4 Extracting the data	5 Synthesizing the data	6 Disseminating the findings
Map key programme theories	Background familiarization search				
Prioritize key theories	Search for sources of programme theory		Annotation, note-taking on candidate theories	Prime focus of synthesis selected and formalized	Negotiation with decision-makers on analytic and policy focus
subset of hypotheses	Search for empirical studies to test model	Assessment of relevance of primary enquiry	Collation of materials from primary studies		
		Assessment of rigour of primary data to test theory	Detailed evidence from each case study		
		Further assessment of rigour as each study enters the synthesis	Differential reportage of evidence from each case study	Juxtaposing, adjudicating, reconciling consolidating and situating further evidence	Consultation on which emerging lines of inquiry should be followed
				Revised model of the complex and inter-related elements of programme theory	Summary theory to initiate process of 'thinking through' future decisions

5° fase: la sintesi dei dati nella Sintesi realista

- 1) Sintesi intesa **come verifica della integrità della teoria del programma** (*v. legge Megan*)
- 1) Sintesi **per aggiudicare teorie rivali del programma** e 'Rifinire' la comprensione sul funzionamento degli interventi (*v. Mentoring, Blaming & Shaming*)
- 2) **Comparare la stessa teoria del programma in opera in diversi contesti** (*Mentoring, Blaming & Shaming*)
- 3) La sintesi come comparazione tra **teoria 'ufficiale' del programma, le attese circa l'intervento con la pratica** (*v. il caso del Mentoring*). Graduale 'trasformazione e adattamento della teoria': le evidenze talvolta sono complementari e talvolta contraddittorie.

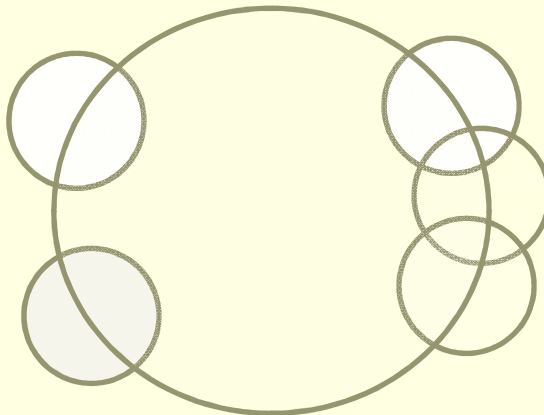
4) La sintesi come comparazione tra teoria 'ufficiale' dell'intervento e pratica



Spiegazione iniziale : il modello base

L'incontro con gli studi primari

CASO 1
CASO 2

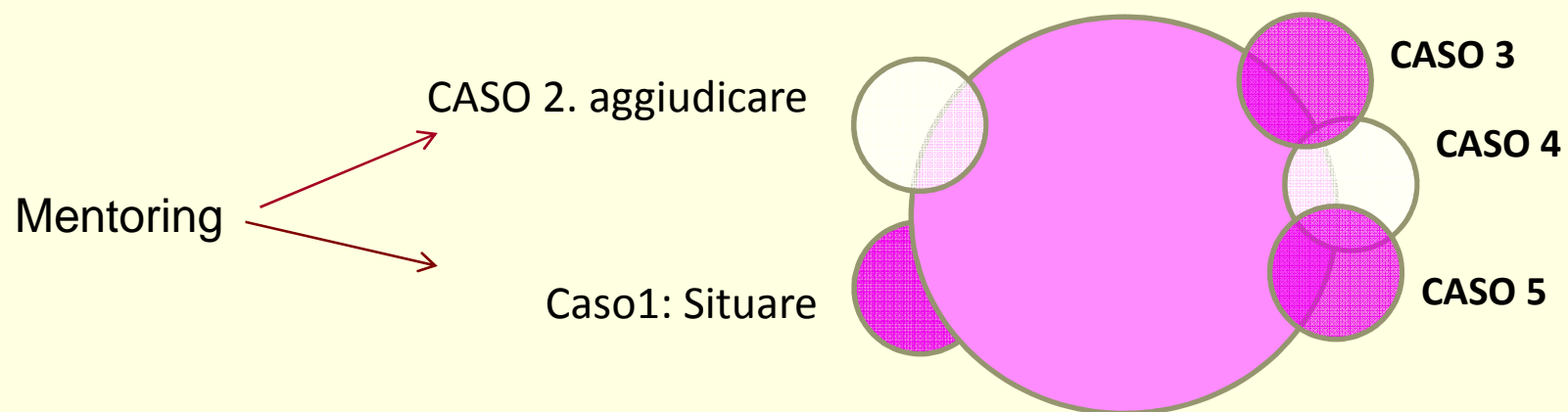


CASO 3
CASO 4
CASO 5

La sintesi come comparazione tra teoria 'ufficiale' dell'intervento e pratica: il caso del mentoring e della legge Megane

Le evidenze parlano alla teoria:

1. situare, 2. aggiudicare,
3. riconciliare, 4. giustapporre, 5. consolidare le evidenze!



2) Sintesi per aggiudicare teorie rivali del programma

- *Esempi di iniziative di denuncia pubblica*
- Report con performance di ospedali e chirurghi
- La review di Marshall et al 2000 dimostra che non incidono sulle scelte degli utenti e di coloro che acquistano i servizi di cura

3) Sintesi per considerare la stessa teoria in setting comparati.

- Le politiche di denuncia pubblica sono contagiose
- *(v. programmes of public disclosure come: Pubblicazione indici di furto delle auto e dei sistemi di sicurezza, Arresto pubblico obbligatorio per la violenza domestica, Tabelloni con elenco automobilisti condannati per eccesso di velocità, Poster con indicazione di strade abitate da telespettatori che non pagano il canone TV, Graduatorie SPAD nelle ferrovie (Passaggio con il rosso = signals passed at danger), Iniziative di denuncia pubblica in conformità con direttive Comunità europea, Pubblicazione www.antoniodipietro.it 28-7-06) della «lista di proscrizione» dei parlamentari che hanno votato l'indulto ...etc.)*
- l'obiettivo della sintesi realista (Pawson 2006 Cp.7) non è identificare i settori in cui funzionano le strategie di “blaming & shaming” ma sviluppare una teoria generale delle condizioni che supportano la teoria del programma.

GRAZIE!!

Principali riferimenti

- Pawson R (2006), *Evidence-based policy*, Sage, London.
- Pawson R., Boaz A. (2006) “Evidence-based policy, theory-based synthesis, user-led reviews”, *ESRC UK Centre for Evidence Based Policy and Practice*, London.
- Pawson R. (2004), *Mentoring relationships: an explanatory review*, ESRC UK Centre for Evidence Based Policy and Practice: Working Paper 21
- Stame N. (2002), *La valutazione realistica: una svolta, nuovi sviluppi*, in: *Sociologia e ricerca Sociale*, n.68/69, Franco Angeli, Milano
- Leone L. (2007), “Review sistematiche, sintesi theory-driven e utilizzazione delle evidenze. Il caso dei programmi di prevenzione”, *Rassegna Italiana di Valutazione*, n. 35.